

RELATORI

Marco Aime è docente di Antropologia culturale presso l'Università di Genova. Ha condotto ricerche sulle Alpi e in Africa occidentale ed è autore di numerosi articoli scientifici e testi di carattere antropologico.

Edoardo Boncinelli è docente di Biologia e Genetica presso l'Università Vita-Salute di Milano. Fisico di formazione, si è dedicato allo studio della genetica e della biologia molecolare. Scrive regolarmente su «Le Scienze» e sul «Corriere della Sera».

Natalia Cangì è direttrice organizzativa dell'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano.

Mino Gabriele è docente di Iconografia e iconologia presso l'Università di Udine.

Gian Paolo Gri è stato per molti anni docente di Antropologia culturale presso l'Università di Udine. Ricerca, sul campo e in archivio, saperi che fondano pratico e simbolico e rimandano al rapporto fra tradizione e modernità.

Anna Iuso, docente di Antropologia culturale presso l'Università La Sapienza di Roma, si occupa delle diverse forme della scrittura autobiografica e delle pratiche della memoria. È direttrice di «Primapersona», la rivista dell'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano.

Roberta Valtorta, critica e storica della fotografia, è direttrice scientifica del Museo di Fotografia Contemporanea (Cinisello Balsamo, Milano).

Federico Vercellone è docente di Estetica presso l'Università di Torino dopo aver insegnato la stessa disciplina per molti anni presso l'Università di Udine.

Angelo Vianello è docente di Biochimica vegetale presso l'Università di Udine. È autore di numerosi articoli su argomenti scientifici inerenti la bioenergetica e le biomembrane, nonché di carattere divulgativo su temi riguardanti l'evoluzionismo, la biodiversità e la morte cellulare programmata.

Andrea Zannini insegna Storia moderna all'Università di Udine. Si è interessato di storia sociale, demografia storica, storia dell'emigrazione e didattica della storia.



Tutti gli incontri
si svolgono il giovedì
alle ore 18.00 presso
l'Auditorium di Palazzo
di Toppo Wassermann,
via Gemona 92, Udine

www.forumeditrice.it
www.multiverosweb.it
www.uniud.it

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE



FORUM

multiveros

pensieri
soffosopra



GIOVEDÌ 12 MARZO 2015, ORE 18.00

Il tempo della fisica e il tempo dell'uomo

Che cos'è il tempo? Nella fisica ci si riferisce al *chronos* della cultura greca, una grandezza che Newton isolò, attribuendole un'esistenza astratta, assoluta, indipendente dal significato che le varie culture le avevano dato. Einstein ci svelò che il tempo è flessibile e relativo, può estendersi e contrarsi, formando poi un tutt'uno con lo spazio. La saggezza millenaria delle varie civiltà, invece, lo ha sempre percepito nella ciclicità dei fenomeni, nel ritmo che domina sulla misura, nella complementarità di tempo ed eternità. Un fisico e un antropologo si confrontano su un tema caro a tutte le culture – il tempo – cardine fondamentale della scienza e della vita dell'uomo.

Incontro con
Edoardo Boncinelli
e **Marco Aime**
Coordina
Angelo Vianello

Saluti del Rettore
Alberto Felice De Toni
Saluti del Vicepresidente
della Fondazione CRUP
Oldino Cernoia

GIOVEDÌ 19 MARZO 2015, ORE 18.00

L'alfabeto dei vivi, l'alfabeto dei morti

Parole dalla Grande Guerra

Il complesso di scritture autobiografiche dei soldati che hanno dato parola all'esperienza sconvolgente della Grande Guerra e la loro distanza rispetto alle versioni ufficiali del conflitto sono un inedito punto di partenza per riflettere più in generale sui documenti «dal basso», sulle pratiche e le forme delle memorie popolari, facendone uno dei perni dell'atteggiamento critico. Fra le tante relazioni create negli anni dalla Forum, lo sguardo in questo incontro va al legame con l'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano, fondato da Saverio Tutino, e con l'ultimo numero della rivista «Primapersona» dedicato a *L'alfabeto della guerra*.

Incontro con
Gian Paolo Gri, Anna Iuso
e **Natalia Cangi**
Coordina **Andrea Zannini**

Saluti del Presidente
di Forum
Flavio Pressacco

GIOVEDÌ 26 MARZO 2015, ORE 18.00

Raccontare per immagini: simbolo e fotografia

Da sempre l'uomo pensa e riflette su se stesso attraverso l'immagine. L'immagine assume un rilievo narrativo a partire dal mito antico, nelle sue versioni scritte e in quelle figurative, per venire a grandi passi al Medioevo, agli emblemi di età barocca, al sorgere della fotografia che democratizza il ritratto e giungere sino a oggi, a un mondo che dall'immagine è dominato. Il corpo stesso, come dimostra la rinnovata moda del tatuaggio, sembra volerla ospitare come simbolo eloquente della nostra identità. In breve, per avviare il discorso con una sollecitazione, l'uomo è un essere che ha bisogno di essere narrato.

Incontro con
Mino Gabriele
e **Roberta Valtorta**
Coordina
Federico Vercellone

Saluti del Delegato
alla Cultura
Angelo Vianello

Il 2015 è un anno di anniversari tondi per la Forum, editrice universitaria udinese: venti dalla sua nascita e dieci dal primo numero della rivista pluridisciplinare «Multiverso». **'Pensierisottosopra'** è un ciclo di incontri per sottolinearne l'impegno e il contributo alla diffusione della cultura e alla divulgazione della scienza.

